

Covid, Giusy Versace (FI): "Il settore sportivo ha bisogno di certezze e bisogna rilanciarlo"

VARESE, 6 aprile 2021-"Lo sport e' uno dei tanti settori che ha bisogno di certezze dopo essere stato messo in ginocchio dalla pandemia con la chiusura di piscine, palestre, scuole di danza e impianti. Venti milioni di cittadini che praticano attivita' sportiva e migliaia di atleti attendono con impazienza la piena ripresa delle attivita', che tutti ci auguriamo essere sempre piu' vicina".

Cosi' Giusy Versace, deputata e responsabile del dipartimento pari opportunita' e disabilita' di Forza Italia, in occasione della giornata mondiale dello sport per lo sviluppo e la pace. "Questa giornata – prosegue – come ricorda l'ONU, serve a sottolineare il grande potere dello sport come catalizzatore per il progresso sociale, per avvicinare le persone e per promuovere una cultura di pace. Considerando la grande crisi che stiamo attraversando, lo sport e l'attivita' fisica, sono alleati indispensabili per promuovere la salute fisica ed emotiva, l'inclusione e l'uguaglianza sociale. Al tempo del distanziamento sociale, molti atleti, tecnici e istruttori stanno giocando insieme la partita della solidarieta' e nonostante le manifestazioni sospese, vengono fuori i frutti migliori dello sport: la resistenza, lo spirito di squadra, la fratellanza, il dare il meglio di se'. Lo sport, soprattutto per i ragazzi, ricopre un ruolo fondamentale e con i suoi valori rappresenta uno strumento anche per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e favorire l'inclusione dei soggetti piu' fragili, come le persone con disabilita'. La recente equiparazione dei paralimpici a tutti gli altri atleti all'interno dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili

dello Stato, per cui tanto mi sono spesa, deve essere la stella polare da seguire. La strada da fare e' ancora tanta ma dobbiamo mettercela tutta per rilanciare un settore di rilevanza economia e sociale che oggi piu' che mai assume un significato importante che deve servire a tutti da stimolo per reagire e rialzarci dopo il periodo forse piu' difficile della storia moderna".